



DEITY IMAGES

## Epilazione permanente: guida a laser, luce pulsata e device domiciliari

L'inverno è il periodo migliore per iniziare l'epilazione permanente. Ma laser, luce pulsata e device domiciliari non offrono gli stessi risultati. Ecco come scegliere

di [Claudia Bertolotto](#)

**L'**inverno è la stagione ideale per iniziare un percorso di **epilazione permanente** e archiviare **rasci** e cerette: la pelle non è abbronzata, il rischio di iperpigmentazioni da UV è più basso e le sedute possono essere programmate con regolarità. Ma quale tecnologia scegliere: **laser** o **luce pulsata** (IPL)? Le due metodiche vengono spesso considerate alternative, ma in realtà rispondono a logiche diverse. Anche la scelta del professionista, medico o estetista, richiede alcune valutazioni, così come l'eventuale ricorso ai device domiciliari. Prima, però, va chiarito un punto fondamentale, valido per qualsiasi tecnologia.

"L'obiettivo realistico non è la **scomparsa definitiva dei peli**, perché nessuna apparecchiatura lo garantisce, neppure medica, ma un risultato stabile e duraturo. La pelle, infatti, continuerà a produrre fisiologicamente una peluria sottile e chiara. Inoltre, eventuali variazioni ormonali, come un aumento di testosterone o di prolattina, possono riattivare la ricrescita anche nelle aree già trattate", **premette la dermatologa plastica Mariuccia Buccì, Past President Isplad.**

### Laser e luce pulsata (medica): le differenze

In ambulatorio medico si eseguono sia l'**epilazione laser**, sia quella con luce pulsata. Il laser emette una singola lunghezza d'onda, potente e selettiva, mentre la luce pulsata utilizza uno spettro più ampio e meno intenso. "Per questo il laser è più indicato sui peli scuri e spessi, mentre IPL si adatta meglio a quelli più sottili. Le IPL medicali consentono inoltre di modularne l'intensità in base al fototipo", **spiega la dottoressa Buccì.** Ancora: il laser è indicato per gambe, braccia, inguine e ascelle, ma è meno adatto al viso; la luce pulsata può invece essere utilizzata su tutto il corpo. "Le tempistiche rispecchiano i cicli di crescita asincroni del pelo e richiedono sedute distanziate: per le gambe servono 7-10 trattamenti ogni 3-4 settimane, per l'inguine 4-7, mentre per l'area del labbro superiore occorrono 6-8 sessioni", precisa l'esperta. Il laser richiede in genere un paio di sedute in meno rispetto alla luce pulsata. "In ogni caso, la scelta dell'ambulatorio è cruciale: laser e luce pulsata, se utilizzati in modo scorretto, possono generare danni cutanei, come discromie, ustioni superficiali, a volte cicatrici", **avverte Buccì.**

### Come funziona la luce pulsata estetica

La normativa italiana consente all'estetista l'utilizzo di dispositivi a luce pulsata depotenziati rispetto a quelli medici, con limiti definiti e non modificabili sull'energia massima e sulla durata dell'impulso. "Pur essendo meno performanti rispetto alle apparecchiature mediche, restano efficaci per ottenere una riduzione permanente del pelo, richiedendo però più sedute", **spiega Buccì.** Per l'inguine, ad esempio, possono servire una dozzina di trattamenti, contro gli 8-10 di un percorso medico. Il principale vantaggio è economico, anche per il minor costo degli apparecchi destinati all'estetica.

### Cosa fare prima di una seduta professionale

Per chi ha in programma vacanze al sole, almeno venti giorni prima di iniziare il ciclo è necessario evitare l'esposizione diretta e le lampade, mentre gli autoabbronzanti andrebbero sospesi 10-14 giorni prima, perché alterano la pigmentazione. Durante il ciclo è opportuno astenersi dal sole, perché la sola applicazione di SPF 50+ non è sufficiente a prevenire rischi di ustioni o discromie in caso di esposizione intensa o prolungata. È opportuno sospendere anche ceretta ed epilatore elettrico, perché rimuovono il bulbo; rasoio e crema depilatoria, invece, lasciano il follicolo intatto e rendono il pelo più trattabile. Presentarsi con una ricrescita molto corta, inferiore al millimetro, migliora l'efficacia dell'impulso. Dopo la seduta, la cute va idratata e lenita con formule calmanti, come quelle a base di aloe o centella.

### I device di epilazione fai-da-te: limiti e plus

I dispositivi domiciliari riproducono in forma semplificata il principio delle luci pulsate professionali, con livelli energetici più bassi e sistemi di sicurezza integrati. Sono adatti alle principali aree del corpo, incluse **area bikini, viso femminile e torace maschile**, ma richiedono costanza: i risultati arrivano con l'uso regolare previsto dal protocollo. "Proteggere i nei, escludendo cicatrici o zone irritate durante il trattamento e dopo, evitare il sole diretto per almeno 24 ore, non applicare deodoranti alcolici. Nell'area del labbro superiore è necessaria la supervisione medica in caso di herpes simplex", **avverte Buccì.** Naturalmente, anche e soprattutto gli apparecchi domestici non eliminano il pelo in modo definitivo, ma riducono progressivamente densità e velocità di ricrescita, offrendo un miglioramento modulabile e utile anche come mantenimento dopo percorsi professionali.

### Medico, estetista o fai da te?

La scelta dipende da fototipo, obiettivi, budget e livello di personalizzazione. "Il laser medico offre la precisione più elevata, soprattutto quando servono parametri specifici e risultati più rapidi. La luce pulsata estetica è un'opzione progressiva e più accessibile, adatta alle pelurie medio-sottili e ai fototipi chiari", **chiarisce Buccì.** L'IPL domestica è invece una soluzione utile per esigenze semplici o per proseguire il lavoro iniziato in studio, ma non sostituisce una valutazione dermatologica nei casi complessi o con pelo molto robusto e pigmentato.